

Convocata per giovedì una seduta di Commissione alla presenza dei primi cittadini. L'uscita di Capitano (Concorezzo) irrita Sironi (Agrate)

La Regione si siede, finalmente, al tavolo della metro ma il fronte dei sindaci ora rischia di spaccarsi

(16) La Regione si siede finalmente al tavolo della metro, ma le divisioni politiche rischiano di spaccare il fronte dei sindaci.

Novità in chiaroscuro dal fronte del progetto per il prolungamento fino a Vimercate della Linea 2 della metropolitana milanese.

L'iter ha subito, giocoforza, un rallentamento a causa dell'emergenza Covid. Ad oggi sul tavolo c'è uno studio commissionato dal Comune di Milano a Metropolitane milanesi che non prevede più, come noto, la realizzazione di un prolungamento classico della Linea verde, ma l'ipotesi meno costosa di una metrotranvia con corsie dedicate, che da Vimercate, passando per Concorezzo, Agrate, Carugate e Brugherio terminerebbe la sua corsa proprio sulla banchina di Cologno Nord della Mm2.

La prima notizia dei giorni scorsi è che Regione Lombardia (che al momento non ha messo sul tavolo la propria quota, come invece fatto dai Comuni interessati, per il finanziamento dello studio) ha convocato per giovedì, dopodomani, una seduta della Commissione Trasporti che prevede anche l'audizione dei sindaci dei 5 Comuni. Oggetto della seduta sarà l'«Aggiornamento sullo stato del progetto».

«Bene la convocazione della Commissione ma l'oggetto sorprende un po' - ha commentato il sindaco di Vimercate **Francesco Sartini** - Siamo già oltre la fase degli aggiornamenti. Ora servono impegni precisi anche e soprattutto dal punto di vista

economico, come già fatto dai Comuni. Serve un'adesione forte e convinta da parte di Regione Lombardia».

«Sinceramente non ho ancora capito quale ruolo voglia giocare la Regione in questa partita - ha aggiunto il sindaco



Da sinistra: **Simone Sironi di Agrate**, **Marco Troiano di Brugherio**, **Francesco Sartini di Vimercate**, **Luca Maggioni di Carugate**, **Mauro Capitano di Concorezzo**

daci sino ad ora rimasti coesi, nonostante le differenze di colore politico. Mercoledì scorso, nel partecipare all'incontro organizzato dal presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** con i sindaci della Brianza proprio per la presentazione del Piano, il sindaco leghista di Concorezzo, **Mauro Capitano**, aveva lamentato l'assenza dei colleghi degli altri Comuni interessati alla tratta. In un post sui social aveva anche ringraziato Fontana per aver citato nel suo discorso il progetto per la realizzazione della metrotranvia. «Un'uscita che il collega di Concorezzo poteva evitare -

ha commentato Sironi senza mezzi termini - Capitano ringrazia Fontana per le parole, ma si dimentica di dire che nel Piano ancora una volta non c'è nemmeno un euro per finanziare il prolungamento. Hanno sprecato o non hanno voluto cogliere l'ennesima opportunità».

«Il fatto che l'assessore regionale Terzi abbia convocato i sindaci del territorio è un segnale molto importante - ha commentato Capitano, senza replicare direttamente a Sironi - Evidentemente le pressioni politiche fatte dai primi cittadini del territorio hanno sortito un effetto positivo. Anche il Governatore Fontana ha messo la mobilità sostenibile come primo obiettivo da raggiungere. Indubbiamente le decisioni di Terzi e Fontana ci galvanizzano, anche se sappiamo che la strada è ancora molto lunga».